

Viaggi

Le mete

Tradizioni

Dalla Romagna all'Umbria

Raccolta delle olive

Novembre è il mese della raccolta delle olive, un'esperienza antica che ritempra. Nelle campagne del Rubicone si raccoglie l'olio che cresce vicino all'uva del Sangiovese e del Trebbiano. Fare l'olio è una grande festa alla Fattoria dei **Ricci Hotels** di Cesenatico, cascina ottocentesca a Canonica (appartamenti da 250 euro a settimana). Nella Perugia del **Castello di Petroia**, tra Gubbio e Perugia, chi soggiorna 2 notti riceve in camera aperitivo, cioccolatini fatti a mano

all'olio d'oliva e una bottiglia di olio Oro di Petroia: fino al 22 dicembre tariffe b&b per 2 persone da 115 euro a notte. Come extra, si può chiedere un massaggio con olio d'oliva caldo. Le **Terme della Salvarola**, sulle colline di Modena, propongono il pacchetto «Loro della natura»: soggiorno in doppia con prima colazione, scrub all'olio d'oliva e zucchero di canna, massaggio balsamico all'olio d'oliva e miele ed percorso benessere Balneo a 199 euro a testa. (C.R.d'A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Indirizzi

● Family Hotel Biancaneve, 4 stelle, Selva di Val Gardena (Bz): sulle piste con baby club fino alle 22, tel. 0471 795 148

● Hotel Posta Marcucci, 3 stelle, Bagno Vignoni (Siena): 36 camere di charme e percorsi benessere, tel. 0577 887 112

● Agriturismo Montebelli & Country Club Località Mulinetto, Caldana (Grosseto), tel. 0566 887 100. Zona spa con piscina coperta e sauna. Cucina con prodotti bio dell'azienda

Un Ponte in relax

Weekend lungo per riposarsi davvero

Dai borghi in montagna ai festival internazionali

Idee antistress per le feste dell'Immacolata

Chi si perde nei corridoi, chi ispeziona la stanza e chi ha paura di dimenticare qualcosa. Il rapporto tra gli italiani e gli hotel è di amore e odio: secondo uno studio promosso da Nestlé Professional su circa 2.400 italiani tra i 20 e i 55 anni, «partire è un po' morire». L'albergo viene anche associato a piccole e grandi paure: sette italiani su 10 (71%), prima di lasciare la stanza, continuano a controllare con l'incubo di aver dimenticato qualcosa, il 36% ha sempre il timore di imbattersi in vicini troppo rumorosi o di ritrovarsi all'ultimo minuto senza stanza (25%).

Con il ponte dell'Immacolata in corso, saranno milioni gli italiani che si metteranno in viaggio per concedersi una mini vacanza: i dati diffusi da Cna Turismo segnalano un incremento dell'1,7% rispetto al 2016, per un giro di affari complessivo di 650 milioni di euro. Tra le mete predilette ci sono

le capitali europee meno caotiche e i centri benessere: una scappatoia all'ansia da ponte.

In vasca

L'albergo Posta Marcucci di Bagno Vignoni è fresco, di prestigio «Stanze Italiane», assegnato dal Touring Club alle strutture alberghiere più accoglienti. Un modo per scongiurare già al check-in l'«ansia»

da hotel. L'hotel, gestito dalla famiglia Costa, si è distinto per il carattere degli arredi: ma il punto di forza continua ad essere le piscine riscaldate ricche di ferro e zinco. Sempre in Toscana, la costa maremmana offre temperature miti e tanti eventi da Talamone a Porto Santo Stefano con diversi mercatini locali (www.turismo-grosseto.it). L'8 e il 9 dicembre

sono in programma i concerti natalizi dell'Amiata Piano Festival a Cinigiano (www.fondazionebertarelli.it) nei dintorni di Grosseto.

Risalendo verso Nord, verso Bolgheri, si incrocia il Tombolo Talasso resort, hotel di lusso che propone il Weekend Gourmet & Relax: tre giorni dedicati a degustazioni e rituali talassoterapici.

Lione s'illumina

Una destinazione raggiungibile con un viaggio impegnativo in auto o Tgv (340 km) da Torino e da Milano. Dal 7 al 10 dicembre Lione accoglie i visitatori con il suo Festival delle Luci: sulla place des Terreaux, la fontana Bartholdi prende vita con danze a tempo di musica. Sulla facciata della Cattedrale Saint-Jean vengono proiettate immagini che ne ricostruiscono la storia (it.franco.fr/it/eventi/festa-delle-luci-lione). L'influsso del grande chef Paul Bocuse è onnipotente: da visitare il mercato di prelibatezze Les Halles Paul Bocuse di Cours Lafayette (www.halles-de-lyon-paulbocuse.com), a cui lo chef ha concesso il suo brand.

A Lisbona la Baixa è la meta diurna per eccellenza, da vivere percorrendo la pedonalizzata Rua Augusta: fra le strade perpendicolari e parallele si passeggia fra i negozi e la storia del quartiere ricostruito nella seconda metà del Settecento: la capitale qui conserva i negozi di un tempo e, in parallelo, si rinnova (www.visitlisboa.com). Fra le tante soste, il liquore alla ciliegia Ginja del bar Ginjinha e l'imperdibile Silva & Feijóo: dagli anni 20

Nuovo skyline del West Village, passeggiare (da soli) a New York

I grattacieli in costruzione somigliano ad edifici fatti con i Lego. Le catene gluten free e i bio hamburger

Giocolieri

● Manager-giocolieri in pausa pranzo. Accade a Union Square dove impiegati e professionisti pranzano all'aperto e si rilassano imparando a lanciare i birilli. L'arte circense fa girare in squadra uomini con la cravatta e giovani con la felpa e i jeans

New York vibra. Ogni volta la sua energia la senti dentro e torni un po' bambino. Una sensazione ancora più forte quando decidi di cominciare la giornata con una passeggiata salendo le scale in ferro dell'High Line (da Gansevoort street, verso la 14th), il parco sospeso — 2,33 km di sopraelevata a un'altezza di 9 metri — coltivato con devozione dai newyorkesi su una ferrovia dismessa che costeggia il fiume Hudson, nella West Side di Manhattan. Il nuovo skyline tra West Village e Soho sembra una costruzione di mattoncini Lego multicolori. Le impalcature gialle colorano i grattacieli in co-



Lo skyline (in costruzione) del West Village

struzione e sulla cima intravedi pure il braccio di una gru che sembra voler toccare le nuvole. Lo *sweet fall* a New York è bello anche vissuto in solitaria, stile *flâneur*. È così che capita di imbattersi in hotel particolari come The Leo House, la storica Guesthouse cattolica sulla 23rd street (decisamente conveniente, ma occorre prenotare con buon anticipo).

Per quanto riguarda le tendenze, gli americani si sono convertiti al salutismo. Non soltanto si corre, ma ormai anche i turisti si spostano con le biciclette noleggiate attraverso la app. È ancora più chiaro quando il concierge del Kimp-

ton Hotel Eventi (851 6th ave) raccomanda di non perdere la visita a Eataly, (tra la 200 Fifth Avenue e la 23rd street). E diventa una conferma ai tavolini delle Husk Bakeshop, la catena gluten free, dove l'avocado rubato alla cucina messicana è elevato a piatto nazionale, servito sulla bruschetta.

Anche l'hamburger diventa biologico. Da Shake Shack (Madison ave e 23rd st) ristoranti fast food, per 9 dollari servono doppio e si gusta sfogliando il libro di ricette e la storia della fattoria di provenienza con mucche al pascolo.

Il trip a Manhattan ha una tappa obbligata al Dakota Building, primo condominio ad

essere stato tirato su nel nulla. Qui ancora abita Yoko Ono. Central Park è una continua scoperta ma la parte più suggestiva è quella wild, selvaggia, salvaguardata dalla municipalità di quella addomesticata. Dall'altro lato del parco c'è il Metropolitan, museo che celebra Rodin, il censurario della morte, imperdibile. E lo shopping? Niente è paragonabile all'affollamento che va in scena all'Apple Store, ragazzi e vecchi che vanno a giocare con i robot facendoli girare e ballare dai tablet. Del resto Manhattan è la città dove il mondo cambia ad ogni respiro.

Maria Teresa Veneziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA